



*Garante delle persone sottoposte
a misure restrittive della libertà personale*



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n 892 u/GD
Napoli, 07/08/25

Alla c.a. del Prefetto di Napoli
Dott. Michele Di Bari

Oggetto: SEGNALAZIONE URGENTE SULLA CARENZA DI DISPOSITIVI DI CONTROLLO ELETTRONICO PER DETENUTI DESTINATARI DI MISURE ALTERNATIVE

Egregio Prefetto,

a più riprese, sia personalmente nella mia veste di Garante regionale dei diritti delle persone private della libertà personale, sia unitamente al Garante comunale di Napoli, Don Tonino Palmese, Le abbiamo segnalato la persistente e grave carenza di dispositivi elettronici di controllo i cosiddetti braccialetti elettronici destinati ai detenuti che hanno ottenuto provvedimenti di concessione di arresti domiciliari o detenzione domiciliare da parte dell'autorità giudiziaria competente.

Tale carenza, a quanto risulta, sarebbe riconducibile a problematiche legate alla fornitura dei dispositivi da parte della società Fastweb, fornitura pattuita su base ministeriale e di competenza del Ministero dell'Interno.

Nel concreto, decine di persone attualmente ristrette presso gli istituti penitenziari di Poggioreale e Secondigliano, pur avendo ricevuto dai magistrati competenti l'autorizzazione a scontare la pena in forma meno afflittiva, permangono in stato detentivo esclusivamente per l'indisponibilità del dispositivo elettronico.

È evidente che tale situazione comporta un ritardo non giustificabile nell'esecuzione di provvedimenti giudiziari, con la conseguenza di una prolungata ed illegittima permanenza in carcere che, di fatto, configura una violazione di un diritto già riconosciuto dalla magistratura.

Oltre a ledere il principio di proporzionalità tra misura cautelare e tutela dei diritti fondamentali della persona, tale condizione si pone in aperto contrasto con i principi fondanti del nostro Stato di diritto, che impone il rispetto pieno e tempestivo delle decisioni dell'autorità giudiziaria.



*Garante delle persone sottoposte
a misure restrittive della libertà personale*



Consiglio Regionale della Campania

Alla luce di quanto sopra, chiedo un Suo autorevole intervento presso le sedi istituzionali competenti, incluso il Quirinale, affinché si possa giungere quanto prima a una soluzione immediata e strutturale a questa grave criticità, che rischia di vanificare l'efficacia delle misure alternative previste dal nostro ordinamento penale.

Confidando nella Sua riconosciuta sensibilità istituzionale e in un positivo riscontro, Le porgo i miei più cordiali saluti.

**Il Garante delle persone sottoposte
a misure restrittive della libertà personale**
Prof. Samuele Ciambriello